

# COMUNE DI MOZZAGROGNA

*Provincia di Chieti*

## *Relazione dell'organo di revisione*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
  
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

**L'organo di revisione**

DOTT.SSA CLELIA APPIGNANI

**Comune di MOZZAGROGNA**

**Organo di revisione**

**Verbale n.8 del 07.04.2017**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

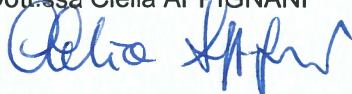
Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mozzagrogna (CH) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mozzagrogna 07.04.2017

L'organo di revisione

Dott.ssa Clelia APPIGNANI



## INTRODUZIONE

La sottoscritta Clelia Appignani, revisore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 27.11.2016;

◆ ricevuto in data 05.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n.21 del 07.04.2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - tabella dei parametri gestionali ;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012 )
  - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2016
  - 4 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Controllo degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);
  - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.04 del 29.02.2016;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei settori hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.856 reversali e n. 1046 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento come disposto dall'art. 203 e 204 del T.U.E.L., precisando che comunque non ha fatto ricorso a nuovi mutui nell'esercizio 2016
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Lanciano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			129.733,22
Riscossioni	555.334,24	1.522.178,04	2.077.512,28
Pagamenti	549.979,68	1.353.092,83	1.903.072,51
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>304.172,99</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>304.172,99</b>
di cui per cassa vincolata			

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	221.438,26	0,00
Anno 2015	129.733,22	0,00
Anno 2016	304.172,99	0,00

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 38.182,57

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.186.445,83
Impegni	(-)	3.148.263,26
<b>Risultato della gestione di competenza</b>		<b>38.182,57</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.522.178,04
Pagamenti	(-)	1.353.092,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	169.085,21
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	117.368,80
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	74.172,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	43.196,30
Residui attivi	(+)	1.546.898,99
Residui passivi	(-)	1.720.997,93
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-174.098,94
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>38.182,57</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38867,44
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3192347,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2705627,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>	(-)	114935,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>410652,43</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DA</b>		
<b>ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>410652,43</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	78501,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	104598,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	555569,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>-372469,86</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>38182,57</b>

IUE

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	6.657,00	6.657,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>6.657,00</b>	<b>6.657,00</b>

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 138.532,55 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			129.733,22
RISCOSSIONI	555.334,24	1.522.178,04	2.077.512,28
PAGAMENTI	549.979,68	1.353.092,83	1.903.072,51
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>304.172,99</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>304.172,99</b>
RESIDUI ATTIVI	1.477.697,98	1.546.898,99	3.024.596,97
RESIDUI PASSIVI	1.395.066,98	1.720.997,93	3.116.064,91
<i>Differenza</i>			<b>-91.467,94</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			24.172,50
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			50.000,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>138.532,55</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondi vincolati	16.818,00	17.726,18	115.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	64.457,23	85.960,80	23.532,55
<b>TOTALE</b>	<b>81.275,23</b>	<b>103.686,98</b>	<b>138.532,55</b>

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2016 è vincolato per € 15.000,00 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 ed € 100.000,00 in maniera prudenziale per l'andamento delle entrate.

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **scaturisce dai seguenti elementi:**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>38.182,57</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	23.385,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.277,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>29.663,00</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	38.182,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.663,00
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	-33.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	103.686,98
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)</b>	<b>138.532,55</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	39,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	79,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	893,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	637,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	637,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1663,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	105,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3298,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2706,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2706,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	556,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	556,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3262,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		154,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>154,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data **29 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze,

la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## Analisi del conto del bilancio

13

<b>Entrate</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.060.840,08	1.162.383,33	893.044,98
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	92.153,18	86.686,63	295.240,88
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.040.538,87	1.995.067,38	1.662.590,60
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	109.600,00	107.822,70	24.598,03
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		122.864,58	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	54.110,86	1.145.964,68	193.602,54
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.357.242,99</b>	<b>4.620.789,30</b>	<b>3.069.077,03</b>

<b>Spese</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.044.001,84	2.972.332,94	2.681.454,57
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	86.450,00	177.625,04	84.098,03
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	125.680,37	254.266,51	114.935,62
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	54.110,86	1.145.964,68	193.602,54
<b>Totale Spese</b>		<b>3.310.243,07</b>	<b>4.550.189,17</b>	<b>3.074.090,76</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>46.999,92</b>	<b>70.600,13</b>	<b>-5.013,73</b>
---	------------------	------------------	------------------

<b>FONDO PLURIENNALE (DIFF/E/U)</b>			<b>43.196,30</b>
-------------------------------------	--	--	------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>46.999,92</b>	<b>70.600,13</b>	<b>38.182,57</b>
--------------------------	------------------	------------------	------------------

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>		
IMU	413.769,81	362.515,36
IMU per liquid.accert.anni pregressi	5.500,00	1.878,00
Addizionale IRPEF	120.655,33	124.283,53
Addizionale sul consumo di energia elettrica		
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità		
Imposta di soggiorno		
TASI	151.786,26	100.000,00
	<b>691.711,40</b>	<b>588.676,89</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
Tassa rifiuti solidi urbani	339.460,13	281.798,00
TOSAP	4.000,00	2.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
<b>Totale categoria II</b>	<b>343.460,13</b>	<b>283.798,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.000,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	115.211,80	213.851,00
Tasi		
	<b>127.211,80</b>	<b>218.851,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.162.383,33</b>	<b>1.091.325,89</b>

### **Addizionale Comunale Irpef**

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. risulta inizialmente applicata con Il D.Lgs n. 360/98; fra l'altro si dava facoltà ai comuni di variare, nel corso degli anni, l'aliquota di applicazione della suddetta addizionale.

Il Comune con delibera consiliare ha confermato l'aliquota dello 0,50 % per l'anno d'imposta 2016

### **Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	268.200,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		268.200,00
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	268.200,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		268.200,00
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
35.000,00	0,00	24.598,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2016 100,00%

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	9.000,00	3.000,00	33,33%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.266,00	3.000,00	41,29%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi					

In merito si osserva che l'attività di accertamento riferita all'esercizio 2016 avverrà nel corso dei prossimi anni.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti		
	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	113.211,00	213.851,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
<b>Totale</b>	<b>113.211,00</b>	<b>213.851,00</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	54.025,37	98.478,15	-44.452,78	54,86%	
Attività sportive	1,00	10.224,07	-10.223,07	0,01%	
<b>Totali</b>	<b>54.026,37</b>	<b>108.702,22</b>	<b>-54.675,85</b>	<b>49,70%</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	188.195,74	217.894,15	29.698,41
102	imposte e tasse a carico ente	25.942,46	14.561,11	-11.381,35
103	acquisto beni e servizi	1.989.375,51	1.859.272,55	-130.102,96
104	trasferimenti correnti	394.945,61	240.035,25	-154.910,36
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	109.197,46	108.317,23	-880,23
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	264.676,16	241.374,28	-23.301,88
<b>TOTALE</b>		<b>2.972.332,94</b>	<b>2.681.454,57</b>	<b>-290.878,37</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **48.906,21**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 309.240,29;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	195.497,48	217.894,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	12.696,48	14.561,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare(Convenzioni)	101.046,33	32.553,38
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>309.240,29</b>	<b>265.008,64</b>
(-) Componenti escluse (B) (Convenzioni)		33.390,23
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>309.240,29</b>	<b>231.618,41</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.17 del 14.07.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	15.743,01	13.987,65
Risorse variabili	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15743.01</b>	<b>13.987,65</b>

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.432,45	80,00%	286,40	340,30	-53,90
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	225,18	50,00%	112,59	17,40	95,19
Formazione	276,00	50,00%	138,00	80,00	58,00
					<b>99,29</b>

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
8,04%	8,00	7,60

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	2.471.784,71	2.340.382,76	2.225.447,14
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	131.401,93	114.935,62	120.710,39
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.340.382,76</b>	<b>2.225.447,14</b>	<b>2.104.736,75</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	114.660	109.197	108.317
Quota capitale	125.680	131.402	114.936
<b>Totale fine anno</b>	<b>240.340</b>	<b>240.599</b>	<b>223.253</b>

### Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2014	2016
Ritenute previdenziali al personale	15.670,19	16.474,63	15.670,19	16.474,63
Ritenute erariali	35.669,06	37.808,66	35.669,06	37.808,66
Altre ritenute al personale c/terzi	75.948,25	32.807,65	75.948,25	32.807,65
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	0		0	
Fondi per il Servizio economato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali				

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione, giusta deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2017.

### Analisi "anzianità" dei residui

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Titolo I					43.030,53	68.601,40	111.631,93
di cui Tarsu/tari					22.030,53	12.055,66	34.086,19
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					18.304,72	62.064,90	80.369,62
di cui trasf. Stato						17.480,26	17.480,26
di cui trasf. Regione						62.889,36	62.889,36
Titolo III					1.387.791,30	1.414.092,17	2.801.883,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					8.000,00	21.000,00	29.000,00
di cui sanzioni CdS					500,00	1.029,79	1.529,79
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	1.449.126,55	1.544.758,47	2.993.885,02
Titolo IV					28.571,43		28.571,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					28.571,43		28.571,43
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	28.571,43	0,00	28.571,43
Titolo VI					2.140,88		2.140,88
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.479.838,86</b>	<b>1.544.758,47</b>	<b>3.024.597,33</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I					1.360.142,43	1.650.374,91	3.010.517,34
Titolo II					33.856,88	39.245,65	73.102,53
Titolo III							0,00
Titolo IV					1.067,67	31.377,37	32.445,04
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.395.066,98</b>	<b>1.720.997,93</b>	<b>3.116.064,91</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **7.457,19** di cui euro 7.457,19 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			<b>7,457,19</b>
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.457,19</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate Ecolan spa e ISI srl ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto mentre si è in attesa di ricevere i dati relativi alla partecipata SASI spa.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto delle spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera di G.C. il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Agente Contabile – Servizio anagrafe e stato civile

Concessionari

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;



- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>	3.243.003,49	2.833.336,38
<i>B componenti negativi della gestione</i>	2.926.783,43	2.654.822,84
<b>Risultato della gestione</b>	<b>316.220,06</b>	<b>178.513,54</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>  proventi finanziari</i>	1.030,48	1.440,08
<i>  oneri finanziari</i>		
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>  Rivalutazioni</i>		
<i>  Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>317.250,54</b>	<b>179.953,62</b>
<i>E proventi straordinari</i>	-109.094,09	-108.317,23
<i>E oneri straordinari</i>	130.526,97	-4.890,06
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>77.629,48</b>	<b>76.526,45</b>
IRAP		
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>77.629,48</b>	<b>76.526,45</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti)

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	5.877.868		-66.970	5.810.898
Immobilizzazioni finanziarie				
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>5.877.868</b>		<b>-66.970</b>	<b>5.810.898</b>
Rimanenze				
Crediti	2.014.883	1.407.800	23.385	3.446.068
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	129.733	174.440		304.173
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.144.616</b>	<b>1.582.240</b>	<b>23.385</b>	<b>3.750.241</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>8.022.484</b>	<b>1.582.240</b>	<b>-43.585</b>	<b>9.561.139</b>
Conti d'ordine	57.342	487.548	316	544.574
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.900.825</b>	<b>114.149</b>	<b>-37.623</b>	<b>1.977.351</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>1.887.294</b>	<b>403.911</b>		<b>2.291.205</b>
Debiti di finanziamento	2.340.383	-114.935		2.225.448
Debiti di funzionamento	1.865.665	1.169.343	-318	3.034.690
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	28.317	9.771	-5.643	32.445
<b>Totale debiti</b>		<b>1.064.179</b>	<b>-5.961</b>	<b>1.058.218</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>8.022.484</b>	<b>1.582.239</b>	<b>-43.584</b>	<b>9.561.139</b>
Conti d'ordine	57.342	487.547	-315	544.574

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio *del costo*

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi *i crediti di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. e all'articolo 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Clelia APPIGNANI

